**ATTO DI ADESIONE**

**ALLA CONVENZIONE** **per la   
CONSERVAZIONE, PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E MESSA IN RETE   
DEL BENE CULTURALE DEL ROMANICO in Sardegna.**

**AI SENSI DELL’ARTICOLO 30 DEL D. LGS. 18.08.2000, N. 267**

**REP. N. 564/2016**

**L’anno 2018 nel mese di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_il giorno \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

Il Comune di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ rappresentato dal Sindaco pro-tempore \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione consiliare n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;

**Premesso che**

* In data 19/02/2016 con Rep. N. 564/2016, tra il Comune di Santa Giusta e i Comuni di Usini, Bidonì, Samassi, Villamassargia, Tratalias, Cargeghe, Codrongianos, Dolianova, Pula, Usellus, Uta, Villaspesciosa, Bosa, Zerfaliu, San Vero Milis, Villa San Pietro, Cabras, Lunamatrona, Fordongianus, Ghilarza, Martis, Bonarcado, Chiaramonti, Galtellì, Porto Torres e Borutta, è stata stipulata la convenzione per la “Conservazione, protezione, valorizzazione e messa in rete del bene culturale del Romanico in Sardegna”;
* questo Comune possiede il seguente monumento Romanico\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_
* questo Comune con deliberazione del Consiglio Comunale n.\_\_\_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale, ha manifestato la volontà di aderire all’Associazione di Comuni dell’Itinerario del Romanico in Sardegna per la conservazione, protezione, valorizzazione e messa in rete del bene culturale del Romanico;

**ADERISCE**

alla convenzione “*Conservazione, protezione, valorizzazione e messa in rete del bene culturale del Romanico in Sardegna*”, Rep. N. 564/2016 stipulata in data 19/02/2016 tra il Comune di Santa Giusta e Comuni di Usini, Bidonì, Samassi, Villamassargia, Tratalias, Cargeghe, Codrongianos, Dolianova, Pula, Usellus, Uta, Villaspesciosa, Bosa, Zerfaliu, San Vero Milis, Villa San Pietro, Cabras, Lunamatrona, Fordongianus, Ghilarza, Martis, Bonarcado, Chiaramonti, Galtellì, Porto Torres e Borutta e pertanto accetta e approva le clausole della suddetta convenzione, che si riportano integralmente:

***Capo I – SCOPI E FINALITÀ***

***Art. 1 – Oggetto***

*La presente convenzione, stipulata ai sensi dell’articolo 30 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ha per oggetto la CONSERVAZIONE, PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E MESSA IN RETE dell’Itinerario del Romanico in Sardegna e in Europa.*

***Art. 2 – Finalità***

*Le finalità della convenzione sono:*

* *far conoscere e valorizzare il patrimonio del Romanico in Sardegna;*
* *costituire reti a livello europeo finalizzati alla promozione dell’Itinerario del Romanico in Sardegna”;*
* *promuovere lo sviluppo attraverso i beni culturali e naturali.*

*La presente convenzione costituisce formale intesa tra le Amministrazioni sottoscriventi anche per la partecipazione ai bandi Regionali, Nazionali ed Europei.*

***Art. 3 – Principi***

*L’organizzazione in forma associata dell’Itinerario deve essere sempre improntata ai seguenti principi:*

1. *l’ attenzione alle proposte di tutti i partners coinvolti o da coinvolgere nel progetto;*
2. *la rapida soluzione di contrasti e difficoltà interpretative;*
3. *la semplificazione dei procedimenti amministrativi, con eliminazione di tutti gli adempimenti non strettamente necessari;*
4. *la massima collaborazione fra le strutture tecniche/amministrative delle Amministrazioni aderenti;*
5. *l’acquisizione di incentivi e finanziamenti finalizzati a promuovere l’"Itinerario del Romanico in Sardegna”;*
6. *l’applicazione, ove possibile, dell’innovazione tecnologica per semplificare i procedimenti, per dare speditezza ai rapporti tra i partners e le comunità interessate, per assicurare tempestività ed efficacia dell’iniziativa, nonché per migliorare l’attività di programmazione e controllo.*

*I Comuni si impegnano a costruire e curare la rete con le Soprintendenze, le Università e gli altri soggetti pubblici e privati.*

***Art. 4 – Durata***

*La convenzione ha la durata di cinque anni dalla data di sottoscrizione e pertanto scade al* ***diciotto febbraio 2021.***

*La convenzione può essere rinnovata, prima della naturale scadenza, mediante consenso espresso, con deliberazioni consiliari, dagli enti aderenti.*

***Capo II - AMBITI TERRITORIALI E RISORSE FINANZIARIE***

***Art. 5 – Ambito territoriale***

*L’ambito territoriale è quello Regionale.*

***Art. 6 – Organizzazione – Conferenza dei Sindaci***

*La gestione e la realizzazione delle funzioni associate di cui al presente articolo è affidata al Comune di Santa Giusta, quale Ente Capofila della Convenzione.*

*Per gli scopi anzidetti viene individuato presso il Comune capofila, l’Ufficio Associato “Associazione dei Comuni del Romanico in Sardegna” – acronimo ACRS,**con il compito di programmare le iniziative, le attività ed i progetti generali della rete, anche con altri partners nazionali ed europei.*

*L’Ufficio Associato può essere costituito da soggetti interni ed esterni alle Amministrazioni aderenti alla rete e opera in coerenza con l’attività già svolta nel periodo di vigenza della precedente convenzione.*

*I Comuni partners si impegnano a versare e creare un fondo presso il Comune capofila nella misura che verrà definita dalla Conferenza dei Sindaci, anche in relazione alla partecipazione ai diversi bandi.*

*La quota-base di partecipazione, uguale per tutti, è stabilita in € 1.000,00 per ciascun Comune.*

*L’Ufficio Associato opera sulla base dei principi contenuti nella presente convenzione e degli indirizzi forniti dalla* ***Conferenza dei Sindaci.***

*Tale organismo è composto dai Sindaci o loro delegati (Assessori o Consiglieri). Ad esso spetta di concordare le determinazioni relative all’organizzazione, programmazione e gestione dell’ Ufficio Associato.*

*La conferenza dei Sindaci è convocata dal Sindaco del Comune Capofila, in via ordinaria, almeno una volta all’anno. Può essere convocata inoltre ad iniziativa di ogni altro Comune associato, per questioni riguardanti la programmazione ed eventuali modifiche per l’organizzazione della rete. In questo ultimo caso, dovrà essere convocata dal Comune Capofila, entro 10 giorni dalla presentazione della richiesta.*

*La conferenza dei Sindaci decide a maggioranza semplice degli aventi diritto, con l’assistenza di un Segretario individuato tra i componenti dell’Ufficio Associato, ed esercita in particolare le seguenti funzioni:*

* *programmazione delle attività inerenti l’ufficio associato;*
* *approvazione del piano economico e finanziario annuale;*
* *approvazione del rendiconto annuale;*
* *esame e soluzione delle controversie derivanti dalla gestione dell’ufficio associato direttamente inerenti il rapporto tra i Comuni associati;*

***Art. 7 – Tavolo di regia***

*Ciascun Comune provvede ad individuare un referente tra i propri dipendenti, che si raccorderà con il responsabile coordinatore del Comune Capofila. Tali incarichi sono conferiti da ciascun Ente interessato, secondo le modalità e le procedure vigenti presso gli stessi.*

*Ogni provvedimento di nomina deve altresì indicare il sostituto del Dirigente/Funzionario responsabile in caso di temporaneo impedimento (assenza o incompatibilità).*

***Art. 8 – Risorse Finanziarie***

*Il fondo comune che viene costituito con le quote dei comuni aderenti, viene destinato a programmare, progettare e promuovere azioni e progetti dell’Itinerario del Romanico in Sardegna, in conformità delle decisioni assunte dalla Conferenza dei Sindaci.*

***Art. 9 – Ammissione di nuovi Comuni***

*Qualora altri enti locali intendano aderire alla presente convenzione, devono presentare istanza al Comune Capofila.*

*L’ammissione è subordinata al parere favorevole della Conferenza dei Sindaci.*

***Art. 10– Recesso***

*Ciascuno degli Enti associati può esercitare, prima della naturale scadenza, il diritto di recesso unilaterale. A tal fine dovrà essere adottata apposita deliberazione consiliare e trasmettere una formale comunicazione agli enti aderenti, almeno 2 mesi prima della scadenza della convenzione.*

*Il recesso è operativo a far data dal primo giorno successivo alla scadenza delle obbligazioni già assunte.*

*Resta a carico dell’Ente interessato la quota parte delle spese sostenute per il servizio fino alla data di operatività del recesso.*

***Art. 11 – Norme di rinvio***

*Per tutto quanto non espressamente previsto nella presente convenzione, si fa rinvio alla Conferenza dei Sindaci ed al tavolo di regia, per le rispettive competenze.*

Luogo e data

Firma